DETERMINAZIONE INTEGRATIVA N. 9 DEL 29/09/2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI TARANTO

OGGETTO: Integrazione alla determina n. 11 del 24/12/2019 per l'adesione alla Convenzione Consip, denominata "Energia Elettrica 16" mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n. 14 per le regioni Puglia e Basilicata aggiudicato alla società HERA COMM SRL – Nuova decorrenza dal 5 novembre 2019 e nuova scadenza al 30 novembre 2020 CIG derivato Z2B29F4E6D

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché del 31 gennaio 2017 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n.127 del 16.07.2020 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Taranto;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3676 del 3 dicembre 2019, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art.1, comma 7, del D.L. n.95/2012, convertito nella L. n.135/2012, come modificato dall'art.1, comma 494 della L. 28/12/2015 n.208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'art.1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti, rimanendo salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle dette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per l'energia elettrica rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali;

VISTO l'art.58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SpA, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrici, individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema ed al controllo e monitoraggio dei consumi e della spesa pubblica;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

TENUTO CONTO che il sistema introdotto dall'art.26, legge n.488/1999 e dall'art.58, legge n.388/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, né d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 -Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

TENUTO CONTO che entro il 20 novembre 2019, a seguito di nota del Servizio Patrimonio (prot. ACI a00dir012/0000783/19 del 1/8/19), la Sede di Via Giustino Fortunato snc degli uffici ed archivi dell'Unità Territoriale ACI di Taranto doveva essere rilasciata libera da persone e cose;

VISTA l'autorizzazione a provvedere per conto di ACI, con e-mail del 20 settembre 2019 del Servizio Patrimonio ACI, a quanto necessario per assicurare la fornitura di energia elettrica per l'UT ACI di Taranto presso i nuovi locali siti in Viale Magna Grecia 108;

VALUTATA la necessità di procedere con urgenza a detto adempimento, entro il termine massimo stimato per il rilascio del vecchio immobile previsto entro il 20 novembre 2019, in modo da assicurare il fabbisogno energetico per l'insediamento nei nuovi locali, mediante l'installazione di un nuovo POD;

VERIFICATO che era attiva dal 21.12.2018 e fino al 22.02.2020 la Convenzione per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, denominata "Energia Elettrica 16", che vedeva la società HERA COMM SRL aggiudicataria del lotto geografico 14 per le regioni PUGLIA e BASILICATA, attivo dal 22/02/2019 fino al 22/02/2020, che offriva nuovi prezzi competitivi e servizi ulteriori, come la c.d. "Opzione Verde", che ben si integrava con i piani dell'Ente di energy management e di sostenibilità dell'ambiente, in quanto rafforza la produzione da fonti rinnovabili come acqua, sole, vento e calore della terra, in conformità a quanto disposto dall'art.34 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO pertanto, che entro detto periodo, era possibile inviare ordinativi di fornitura alla Società aggiudicataria che si impegnavano ad erogare la fornitura per tutta la durata contrattuale;

VISTA la DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA n. 11 del 24/12/2019 con la quale si autorizzava l'adesione alla suddetta Convenzione Consip, denominata "Energia Elettrica 16", mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n.14 per la regione PUGLIA, aggiudicato alla

società HERA COMM SRL per il periodo 31/10/2019 al 30/10/2020, a prezzo variabile, mediante l'ordinativo di fornitura n. 5133938 del 2/10/2019;

PRESO ATTO che il **CIG** identificativo della suddetta Convenzione è il n. **7527198849** e che il **CIG** derivato relativamente all'ordinativo di fornitura ACI **resta invariato, in quanto capiente, ed è il n. Z2B29F4E6D**;

VERIFICATO soltanto tramite i dati desumibili dalla prima bolletta del 29 gennaio 2020 della HERA COMM SPA, pervenuta a mezzo di fattura elettronica, che la data di installazione del **nuovo POD N. IT001E74406396**, nella sede di V.le Magna Grecia 108, era quella del **5 novembre 2019**;

CONSIDERATA la normativa degli switch out prevista dalla delibera ARERA 77/2018/R/Com, Allegato A, art. 1 in base alla quale gli switch out **non possono essere gestiti con data infra-mese**;

VISTO che pertanto la HERA COMM SPA non potrebbe rilasciare il punto di fornitura dell'energia elettrica in data 31 ottobre 2020 in quanto tale data sarebbe precedente ai 12 mesi previsti dalla convenzione, ma la prima data utile del rilascio è il 30 novembre 2020;

PREMESSO che in data **30/11/2020**, (così come comunicato da HERA COMM spa con PEC del 28 luglio 2020 ai sensi dell'art. 6 comma 5 dello Schema di Convenzione CONSIP) verrà a **scadenza** l'adesione, da parte di ACI – Unità Territoriale di Taranto, alla Convenzione Consip SpA denominata “Energia Elettrica 16” relativamente al lotto 14, di cui all'ordinativo di fornitura n.5133938 del 2/10/2019 aggiudicato alla società HERA COMM spa e che, pertanto, la nuova convenzione, attivandosi con switch, partirebbe dal 1^o dicembre 2020;

PRESO ATTO di aver già aderito alla **Convenzione Consip “Energia Elettrica 17” – lotto 14** per le regioni Puglia e Basilicata **prezzo FISSO per 18 mesi** (tenuto conto che in tal modo il prezzo adottato non subirà evoluzioni del mercato, garantendo quindi che il costo della bolletta dipenderà esclusivamente dal consumo) affidando la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi alla società **AGSM ENERGIA spa**, alle condizioni tutte della convenzione medesima ed ai prezzi ivi stabiliti, **con decorrenza 1^o dicembre 2020**;

DETERMINA

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di prendere atto che è attiva dal 22/02/2019 e fino al 22/02/2020, con facoltà di proroga fino a ulteriori sei mesi, la Convenzione denominata “Energia Elettrica 16”, stipulata dalla CONSIP SpA con la società HERA COMM SRL, aggiudicataria del lotto geografico 14 per le regioni PUGLIA e BASILICATA;

di autorizzare l'adesione alla suddetta Convenzione Consip, denominata “Energia Elettrica 16”, mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n.14 per la regione PUGLIA, aggiudicato alla società HERA COMM SRL non per il periodo dal 31/10/2019 al 30/10/2020, come già previsto con la determina n. 11 del 24/12/2019 ma **dal 5 novembre 2019 al 30 novembre 2020**.

Il contratto di fornitura concluso tra l'ACI Unità Territoriale di TARANTO e la società HERA COMM SRL, attraverso l'emissione dell'ordinativo, avrà la durata **dal 5 novembre 2019**, data di

attivazione e sino al **30 novembre 2020**, così come previsto dalla normativa degli switch out prevista dalla delibera ARERA 77/2018/R/Com, Allegato A, art. 1 .

L'**importo autorizzato** dalla determina n. 11 del 24/12/2019 **resta invariato** e quindi di € 15000,00, IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo 410723003, a valere sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2019 e 2020, quale Centro di Responsabilità Gestore n.4871, suddiviso nel modo seguente:

- € 4600,00, esclusa IVA, per l'esercizio finanziario 2019
- € 10400,00, esclusa IVA, per l'esercizio finanziario 2020

Il responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si dà atto che al presente ordinativo di fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il **CIG derivato n. Z2B29F4E6D che resta invariato in quanto capiente.**

F.to Il Responsabile
Unità Territoriale ACI di Taranto
(dott. Maurizio Serafini)